

TRIBUNALE ORDINARIO DI PORDENONE

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento n.90/2014

Giudice Delegato: dott.ssa Lucia Dall'Armellina

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

6°ESPERIMENTO

La sottoscritta Maria Pia Cereser, dottore commercialista con studio in San Stino di Livenza (VE), via Roma 26/B, tel 0421-311260, email: mariapia.cereser@studiocereser.it, curatore del fallimento n. 90/2014

AVVISA

che il giorno **11 gennaio 2019 ad ore 16,00** presso il proprio studio, come sopra descritto, procederà alla vendita senza incanto della piena proprietà dei seguenti immobili:

LOTTO 1 - Comune di VENEZIA

Prezzo base euro 2.254,39.=

Piena proprietà per l'intero di un posto auto sito in Mestre, via Torino n.180, catastalmente censito come segue:

- Foglio 23, mapp. 294, sub 74, categoria C/6, classe 4, mq. 19 rendita euro 105,98.

Trattasi di un posto auto delimitato da segnalazione a pavimento sito al piano interrato di un fabbricato ad uso direzionale sito in Mestre, via Torino n.180.

LOTTO 2 - Comune di VENEZIA

Prezzo base euro 2.729,00.=

Piena proprietà per l'intero di un posto auto sito in Mestre, via Torino n.180, catastalmente censito come segue:

- Foglio 23, mapp. 294, sub 75, categoria C/6, classe 4, mq. 23 rendita euro 128,29.

Trattasi di un posto auto delimitato da segnalazione a pavimento sito al piano interrato di un fabbricato ad uso direzionale sito in Mestre, via Torino n.180.

LOTTO 5 - Comune di VENEZIA

Prezzo base euro 70.114,00.=

Il suddetto lotto comprende gli immobili di seguito indicati:

Piena proprietà per l'intero di un'area urbana sita in Mestre, via Torino n.180, catastalmente censita come segue:

- Foglio 23, mapp. 294, sub 6, categoria area urbana, consistenza mq 134;
- Foglio 23, mapp. 294, sub 7, categoria area urbana, consistenza mq 368.

Trattasi di un'area edificabile adiacente al fabbricato ad uso direzionale sito in Mestre, via Torino n.180, avente capacità edificatoria potenziale di 1.343 mc..

Piena proprietà per l'intero di un'area urbana sita in Mestre, via Torino 180, catastalmente censita come segue:

- Foglio 23, mapp. 295, categoria area urbana, superficie mq 881.

Trattasi di una strada privata ad uso pubblico confinante con il mapp. 294 di cui sopra.

Piena proprietà per l'intero di due lastrici solari siti in Mestre, via Torino 180, catastalmente censiti come segue:

- Foglio 23, mapp. 294, sub 30, categoria lastrico solare, superficie mq 144;
- Foglio 23, mapp. 294, sub 53, categoria lastrico solare, superficie mq 416.

Trattasi di lastrici solari utilizzati come sede degli impianti tecnologici del fabbricato ad uso direzionale sito in Mestre, via Torino n.180, posti rispettivamente ai piani nono e quinto.

La vendita sarà effettuata nella situazione di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, siccome esaurientemente descritto nella perizia di stima dell'arch. Antonella Celegon ed a cui espressamente si rimanda anche per quanto previsto dal DM 22 gennaio 2008 n. 37, in GU n. 61 del 12 marzo 2008, e dal D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e succ. mod., per cui gli organi della procedura vengono sollevati da ogni responsabilità in merito a quanto disciplinato dalle indicate norme. Per gli eventuali vincoli che resteranno a carico dell'acquirente, si fa espresso rinvio al contenuto della perizia. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ad esempio quelli urbanistici, di adeguamento di impianti a norma di legge o altro) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le offerte d'acquisto dovranno essere depositate in bollo ed in busta chiusa presso lo studio del curatore entro le ore 12.00 del giorno precedente con la seguente dicitura "Tribunale di Pordenone – fallimento n. 90/2014 – offerta di acquisto lotto n. --".

All'offerta dovrà essere allegato assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

L'offerta dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico, fotocopia di documento di identità, regime patrimoniale del soggetto che si sottoscrive ed a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato il certificato del Registro delle Imprese da cui risultino i poteri, ovvero procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati i corrispondenti dati del coniuge;
- se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi esercita la patria potestà, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

L'offerta presentata è irrevocabile. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è la sola presentata, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente. In caso di presenza di altre offerte per il medesimo bene si darà luogo ad una gara sulla base dell'offerta migliore che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

L'aggiudicatario effettuerà il versamento del saldo prezzo e degli oneri, imposte, diritti e spese di vendita entro e non oltre 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione con perdita del 10% versato a titolo di cauzione. In pari termine dovrà effettuare il deposito per spese di trasferimento nella misura che sarà indicata dopo l'aggiudicazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla vendita, fiscali e non, comprese le spese notarili, le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli e le volture catastali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione non costituisce vendita e non comporta il trasferimento della proprietà dei beni assegnati, dovendosi procedere a tutti gli adempimenti di legge, essendo possibile sino al rogito notarile l'applicazione dell'art. 107, quarto comma, e l'art. 108 L.F..

La stipula del rogito notarile per il trasferimento della proprietà potrà avvenire successivamente al pagamento del saldo prezzo e qualora, trascorso il termine di 30 giorni dal deposito in cancelleria dei documenti relativi alla vendita stessa, non siano state presentate istanze ai sensi dell'art. 108 L.F.. La scelta del notaio rogante è a cura della procedura.

Eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione dei gravami ai sensi dell'art. 108 L.F..

Maggiori informazioni potranno essere reperite nella perizia di stima o presso il curatore, dott.ssa Cereser Maria Pia, in San Stino di Livenza (VE), via Roma 26/B, tel 0421-311260, email: mariapia.cereser@studiocereser.it.

San Stino di Livenza VE, 08.10.2018.

Il Curatore
Dott.ssa Cereser Maria Pia

